

Hanno scoperto (solo ora!) che pagavano super premi di ingaggio e di partita

Calcio: denunciate 9 società

Delle nove società incriminate dall'Ufficio Inchieste cinque sono di serie A, due di serie B e due di serie C. Fra le cinque società di serie A ci sono le « grandi ». Inter, Milan e Bologna fra le società « ispezionate » dall'avv. Angelini. L'inchiesta continua per accertare altre infrazioni.

Oggi Franchi alla Lega-pro

Nove società di calcio, cinque di serie A tra cui le « grandi », due di serie B e due di serie C sono state denunciate dall'avvocato Angelini, grande inquisitore della Federcalcio, per avere infranto le norme economiche federali sui premi di ingaggio e di partita. Le società colpite si sono, per lo più, pagando ai propri giocatori cifre assai più alte di quelle previste dai regolamenti federali.

La fatiga di Angelini, quindi, dovrebbe essere stata abbastanza facile. Se è stata anche utile lo sapremo nei prossimi giorni allorché il nuovo commissario della Lega, Artemio Franchi, esaminerà il fascicolo che è già sul suo tavolo nell'ufficio di via dell'Annunziata. Certamente la fatica di Angelini è tardiva, perché se si riprende l'inchiesta di gettare nei cestini le regole economiche federali bisognava cominciare assai prima, e aprire con molta serietà, prendendo fra le mani, il carico dei trasgressori. Invece le pene per questo tipo di illecito sportivo sono trascurabili, specialmente per le società, poiché si traducono, al massimo in pene pecuniarie. La regolamentazione federale dell'illecito sportivo prevede infatti pene varianti dall'ammonizione alla retrocessione, ma per i casi di superpremi e superpagamenti, cioè di violazione delle norme economiche, la pena massima è, da oggi in poi, la multa di sei milioni di lire, poco più di quanto, a stare alle cronache, hanno avuto i giocatori dell'Inter per la conquista della Coppa Europa!

Anche stavolta le società colpite se la caveranno con una multa. Forse sì. Comunque lo sapremo con certezza fra qualche giorno allorché il dottor Franchi, che proprio oggi si insedia nella sua carica di commissario straordinario alla Lega, avrà esaminato il fascicolo contenente i singoli rinvii a giudizio e preso le relative decisioni. E da ciò che deciderà in merito a quest'ultima « scandalo » si capirà quello che è intenzionato a fare con i contratti di ingaggio presentati per la verifica da società operate di debito in campo di fallimento.

Insomma questo delle nove società rinviate a giudizio sarà un po' il battesimo del fuoco del neo-commissario alla Lega e la prova di quanto riuscirà ad imporsi sui presidenti di società che non lo vedono certo di buon occhio.

Conferma la notizia che oggi prenderà le congedi da Parascia, alla domanda su quali problemi accenterà la sua maggiore attenzione, Franchi ha dichiarato che prenderà in considerazione soltanto dopo avere esaminato « tutta la situazione del calcio professionistico alla luce dei documenti che troverà in Lega ». Quanto al poco tempo a disposizione, scendendo il suo mandato il 15 novembre (ma probabilmente gli sarà rinnovato) e dovendosi recare a Tokio nella veste di capo-delegazione dell'equipe azzurra, Franchi ha precisato: « Non è ancora detto che debba essere per forza il capo delegazione. Può darsi che lo rida a Tokio per pura formalità, oerei dire tra un aereo e l'altro, un paio di giorni e poi torni di nuovo in Italia, dove molti e complessi problemi che richiedono urgente soluzione attendono di essere esaminati ».

La sede di Milano è stata scartata dagli impresari della SIS perché priva di un idoneo locale al coperto.



FRANCHI (a sinistra) il neo commissario straordinario della Lega calcio « pro » con PASQUALE il presidente della Federcalcio che ha le sue belle responsabilità nella situazione fallimentare che il neo-commissario è chiamato a sanare.



RINALDI: se salirà sul ring in buona forma non dovrà faticare troppo per imporsi a Johnny Alford

Stase: (ore 21) al «Palazzone» contro Alford e Banks

Per Rinaldi e per Amonti match senza batticuore?

Moraes-Manzur sul filo del K.O. — Paiva-Renato Galli: classe contro potenza — Attesa per Turrini-Corletti

Con i pugili Edunio Zuchet non è proprio fortunato. Aveva preparato per stasera un interessante « cartellone » con Rinaldi impegnato contro Johnny Alford e con Amonti di scena in una attesa rivincita con Tommy Fields che due anni fa lo aveva battuto e umiliato a Bologna, e proprio all'ultimo momento ha telegrafato da New York la sua intenzione di abbandonare la boxe. Al posto di Tommy Fields è arrivato ieri, in volo dagli Stati Uniti, Sylvester Banks un « medomassimo » di New York che vanta una recente vittoria su Menno e che ha un record di qualità ma anche di una brevità che rivela una scarsa esperienza. Un vecchio adagio dice che non sempre il diavolo è più brutto di quanto lo si immagina e a stare alla carta il proverbio dovrebbe calzare a pennello per Amonti che nel cambio non ci ha certo rimesso.

considerando anche il « supplemento di borsa » ottenuto. Ma a volte la carta gioca dei brutti scherzi e allora il diavolo diventa più brutto di come viene dipinto: è quello accaduto a Sandro Mazzinghi con Charley Austin ed è già accaduto a Nino Benvenuti con Gutierrez. I due campioni di casa nostra dovevano « passeggiare » contro i due stranieri ingaggiati lontano per la loro gloria e invece hanno avuto bisogno di tutto l'aiuto dei nostri referé e hanno dovuto soffrire parecchio per non uscire battuti dalle dodici corde.

Così Amonti si salda sul ring senza il batticuore di trovarsi di fronte l'uomo che lo aveva umiliato a Bologna e quindi affrontare con tutta calma l'inesperito avversario, dovrà stare molto attento a non sottovalutare Banks che è un pugile ancora fresco di energie e pertanto in grado di tentare di rovesciare il pronostico che lo vuole « vittima predestinata » dell'italiano. Tanto più che l'americano è uno spilungone con due braccia lunghissime, mentre il bresciano è braccia le ha assai corte.

Spogliato della veste di « attesa rivincita » il combattimento di Amonti, il peso del « clou » è spostato sulle spalle di Rinaldi: Giulione di Anzio basterà bene, considerato che Johnny Alford è l'avversario prescelto da Proletti per festeggiare il suo « ritorno » sul ring romano e sotto la sua ala protettrice dopo il divorzio con Amaduzzi. Ed è anche l'avver-



SANTO AMONTI anziché Fields affronterà Sylvester Banks (da non confondere con Sonny e Lucien a Banks il « massimo » di Detroit recente vincitore di Freddie Mack).

Nuovo scandalo in Inghilterra

Dieci giocatori vendevano partite

Tra denunciati quattro nazionali

Dieci giocatori inglesi, fra cui tre noti nazionali, sono stati denunciati dalla polizia per aver combinato delle scommesse a partire dall'aprile 1960 in occasione di varie partite di campionato nel quadro di un complotto diretto a speculare sulle scommesse di gioco.

L'indagine di polizia fu avviata dopo che il giornale domenicale « The People » aveva elencato 35 giocatori o ex giocatori come portatori della nazionale scozzese.

Ricomincia il calcio

Angelillo rimane in forza alla Roma

Dettina aveva chiesto al Milan Lodetti e 250 milioni - Le precampionato della Lazio

Tutto deciso per Angelillo? Sembra di sì, se si vuol dare credito alle ultime notizie uscite dalla società di viale Tiziano. Il giocatore, anche per la stagione 1964-65 giocherà in maglia giallorossa. A far cadere ogni possibilità di successo alle insistenti richieste del presidente Riva del Milan sarebbero state le controfferte del conte Marini Dettina, deciso ad aprivarsi dei servizi del calciatore ma a condizioni che la società romana ha ritenuto inaccettabili.

Marini, difatti, aveva proposto a Riva e « Gipo » Viani in cambio del suo giocatore il prestito per un anno di Lodetti più 250 milioni. Viani s'è irrigidito, ha detto che toglierci Lodetti voleva che levargli una pupilla, lasciargli quindi orbo, e quindi non poteva accettare. Lodetti, l'altro, è incluso da tempo nella lista dei milanesi intrasferibili.

La questione, comunque, dovrebbe definitivamente chiarirsi, finalmente, entro la giornata di oggi. Difatti per oggi è atteso a Roma lo stesso Angelillo il quale, d'altronde, ha fatto sapere di essere disposto ad accettare ciò che per lui deciderà.

giorno dopo, il 2 agosto. Il 3, così ha stabilito Lorenzo, il quale non vuole perdere tempo, convocati inizieranno la preparazione precampionato. Per Ferrarogosto una formazione della Roma disputerà il primo incontro della stagione contro una formazione mista del Grosseto. Il 25 o 26 agosto la squadra debutterà all'Olimpico con la Fiorentina. Per la fissazione definitiva della data si attende la risposta della società viola, mentre ancora in sospeso è la preventivata tournée dei giallorossi in Spagna.

Alla Lazio fuori sede il presidente Mielei e il suo direttore sportivo Noy - ancora a Firenze - per seguire il mercato calcistico delle società semiprofessionistiche - si attende Mammoeci. I biancoazzurri dovranno presentarsi in sede il giorno 3 agosto. Il giorno successivo saranno già all'Abetone. In questa località dell'Appennino essi si tratteranno sino all'11 settembre ad Altissimo. Il programma delle amichevoli prevede per la Lazio un incontro con la Fiorentina, al Comunale di Firenze, il 2 settembre. Il programma di questa trasferta l'Undici Lazio parteciperà, a Roma, alla « Coppa del Sud » insieme a Catania e al Messina.

Vifoli, il neo biancoazzurro, militare, ha comunicato alla società che sarà a Roma per le visite mediche il 5 o il 6.

Korobkov: «A Tokio saremo più forti»

LOS ANGELES, 28. Gli atleti della nazionale sovietica di atletica leggera sono ripartiti ieri da Los Angeles per Mosca. Gavriy Korobkov, direttore tecnico della rappresentativa, al momento della partenza ha inviato un messaggio di saluto alla squadra americana. « Desidero congratularmi con la intera squadra americana — dice il messaggio — per la sua eccellente prestazione, ma voglio anche dire che saremo molto più forti quando torneremo ad affrontarla nei Giochi Olimpici di Tokio. Abbiamo preparato molto. Non abbiamo scuse. Non vediamo l'ora di affrontare nuovamente i vostri atleti e i vostri tecnici non soltanto a Tokio ma anche a Mosca nel 1965 ». Gli atleti delle due squadre, prima della partenza, si erano calorosamente salutati con un arrivederci a Tokio e al meeting del prossimo anno.



Sono gli ultimi giorni di vacanze per i calciatori. Il Mantova e il Varese hanno già radunato i loro effettivi e nei prossimi giorni Particelli e Montez inizieranno l'allenamento vero e proprio. Anche le altre società stanno per suonare l'adunata. Ecco le date dei calciatori delle squadre di serie A: Bergamo, 3 agosto; Bologna, 1 agosto a Pievepelago; Cagliari, 1 agosto a S. Marcello Pistoiese; Catania, oggi a Aslago; Fiorentina, 3 agosto a Acquapendente; Foggia, 4 agosto a Campobasso; Genova, 8 agosto a Mondovì; Inter, 16 agosto, San Felicegrino; Juventus, 1 agosto, Villar Perosa; Lanerossi Vicenza, 1 agosto, Ronessa; Lazio, 3 agosto, Abetone; Messina, 1 agosto, Montecatini; Milan, 6 agosto, Lugano; Roma, 4 agosto, Abbadia San Salvatore; Sampdoria, 1 agosto, Cuneo; Torino, 5 agosto, Alpierno. Nella foto: Albertosi, la moglie e il figlioletto godono le ultime ore di « libertà ».

Col titolo in palio

Clay - Liston affare fatto

LOUISVILLE, 28. Il campione mondiale di pugilato dei « massimi » Cassius Clay e l'ex campione Sonny Liston, il quale perse il titolo ad opera di Clay nel febbraio scorso, hanno firmato ieri sera un contratto per un combattimento di rivincita. Tale incontro, in programma in linea di massima fra il 15 settembre e il 31 ottobre, si disputerà a Louisville, città in cui Clay abita, oppure a Las Vegas oppure a Baltimora.

Bill Faversham, procuratore di Cassius Clay ha dichiarato che spera che l'incontro sia fissato per il 28 settembre.

Faversham ha aggiunto che il combattimento sarà organizzato dall'« Intercontinental Promotions Inc. ». Liston era azionista di questa società che organizzò il suo primo combattimento con Clay. In seguito Liston fu violentemente criticato per questo fatto tanto da essere radiato dalle classifiche della WBA. L'ex campione mondiale che prima di essere battuto per K.O. alla sesta ripresa da Clay aveva messo K.O. alla prima ripresa per due volte Floyd Patterson, ha dichiarato di aver ceduto i suoi interessi nella « Intercontinental Promotions Inc. ».

Enrico Venturi